



CE 0483

CARMEN®

Manuale d'uso

**Egregio Cliente,**

scegliendo Dentaureum, ha deciso di orientarsi su una linea di prodotti ad elevato standard qualitativo per la realizzazione di lavori estetici in ceramica.

Punto di partenza per ottenere ottimi risultati nei lavori in ceramica è seguire attentamente le modalità d'uso del rivestimento Carmen®.

In questo opuscolo sono riportati alcuni consigli pratici per un corretto uso della ceramica Carmen®. Ulteriori informazioni sono reperibili nell'altro opuscolo „Ceramica Carmen® e CCS, Consigli per l'uso“, REF 989-677-51.

Qualora avesse altre domande da porci sull'uso dei ns. prodotti, i ns. tecnici sono a Sua completa disposizione.

Per domande sull'uso dei ns. prodotti,  
è a disposizione il servizio di assistenza  
odontotecnica al seguente

**numero telefonico: 051 / 86 50 084**

Ulteriori informazioni sui sistemi Dentaureum sono  
disponibili nei siti

**[www.dentaureum.it](http://www.dentaureum.it)**

e

**[www.dentaureum.de](http://www.dentaureum.de)**

## Indice

Introduzione .....	50
Vantaggi ceramica Carmen®/valore CET .....	51
Impieghi delle masse.....	52
Preparazione della struttura .....	53
Impiego del Flash opaco.....	54
Impiego dell'opaco universale in pasta Carmen®.....	55
Impiego della massa spalla e cervicale .....	56
Stratificazione della ceramica – Coordinamento delle masse incisali...57	
Stratificazione (Standard) – Passaggi operativi .....	58
Impiego dei liquidi .....	60
Impiego degli stains universali.....	61
Controllo e pulitura del forno.....	62
Tabella cotture .....	63
Impiego del rivestimento per monconi EspriVest Ultra .....	64
Muffola per duplicare Dentaurum .....	66
Preparazione di inlays, onlays e veneers.....	67
Preparazione di corone in ceramica integrale.....	69



Situazione iniziale



Il lavoro finito

Carmen® è una ceramica dotata di proprietà completamente nuove che aprono nuove possibilità per la lavorazione metalloceramica. Per la sua qualità, la sua semplicità d'uso e il suo eccellente risultato estetico, questa ceramica entusiasma sia l'esperto che il principiante.

La ceramica Carmen® è stata messa a punto per tutte le più comuni leghe da ceramizzare con valori CET da

$14,1 \times 10^{-6}/K$  a  $15,3 \times 10^{-6}/K$

a  $25\text{ °C} - 600\text{ °C}$  e da

$13,9 \times 10^{-6}/K$  a  $15,1 \times 10^{-6}/K$

a  $25\text{ °C} - 500\text{ °C}$ .

Il valore CET medio della Carmen® è di

$11,61 \times 10^{-6}/K$  a  $25\text{ °C} - 500\text{ °C}$ .

Carmen® offre una elevatissima stabilità in tutti gli stadi di cottura. Anche dopo parecchie cicli, la ceramica Carmen® conserva la sua forma, il suo colore e la sua brillantezza.

La ceramica Carmen® si distingue in maniera fondamentale da altri materiali per le sue basse temperature di cottura. Ciò permette di esporre il metallo a sollecitazioni termiche decisamente molto più limitate.

Conservare tutti i materiali Carmen® in recipienti ben chiusi ed a temperatura ambiente ( $20\text{ °C} - 25\text{ °C}$ ).

## Vantaggi della ceramica Carmen®

### 1. Stabilità di cottura, forma e bordi

Nessun arrotondamento, nessuna perdita degli spigoli.

### 2. Massima stabilità cromatica

### 3. Brillantezza del colore

- brillantezza convincente
- elevata traslucenza e profondità
- opacità gestibile
- fluorescenza naturale
- opalescenza stabile
- elevata conducibilità della luce

e la naturale rifrazione della luce agli spigoli taglienti di Carmen® sono il segreto degli effetti prismatici nella struttura microcristallina del materiale di base.

### 4. Bassa temperatura di cottura

La bassa temperatura di cottura (870 °C) per dentina I e II, evita una possibile deformazione della struttura metallica.

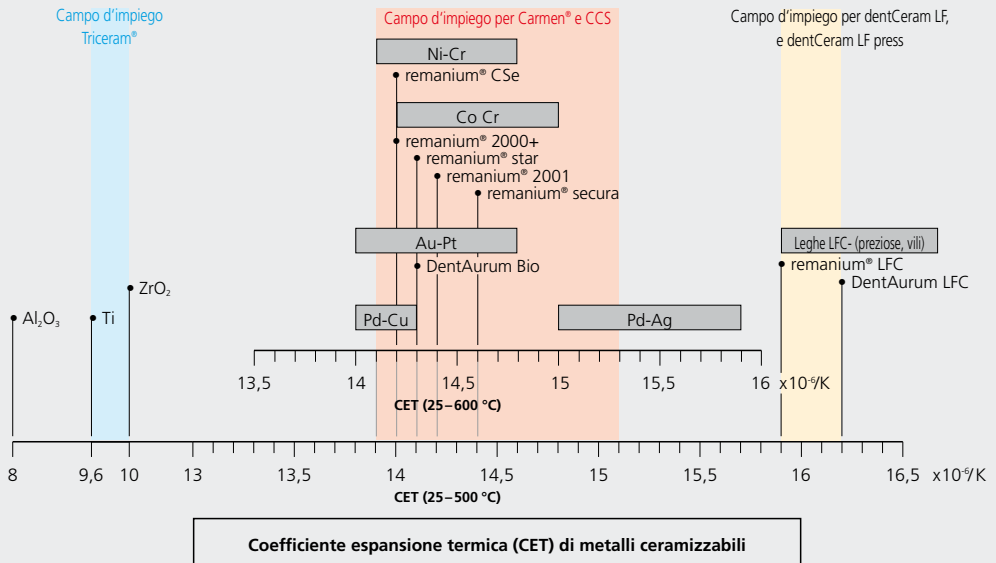
### 5. Indipendenza dalla lega

La ceramica Carmen® è idonea per tutte le più comuni leghe da ceramizzazione con valori CET da  $14,1 \times 10^{-6}/K$  a  $15,3 \times 10^{-6}/K$  alla temperatura di 25 °C – 600 °C e  $13,9 \times 10^{-6}/K$  a  $15,1 \times 10^{-6}/K$  alla temperatura di 25 °C – 500 °C, in particolare per leghe sensibili ad elevato contenuto aureo.

### 6. Facile lavorazione

Con una ben delineata serie di prodotti, assicura un'ottimale modellabilità e un elevato effetto estetico.

### Ed è questo che conta.



## Impiego delle masse



### **Incisali opalescenti 57-60 (IO):**

- stratificazione del terzo incisale
- opalescenza:
  - effetto bluastrò alla luce riflessa,
  - effetto arancione alla luce passante
- applicazione in zona incisale
- naturale rifrazione della luce

### **Trasparente opalescente 64 (TO):**

- massa blu opalescente
- applicazione in zona incisale

### **Neutrale trasparente opalescente 65 (NTO):**

- massa blu opalescente
- per intensificare la naturale opalescenza e la trasparenza
- applicazione in zona incisale

### **Incisale intensivo 62 (II):**

- massa bianca, molto opaca
- idonea per creste marginali in zona molare
- apprezzamento di zone demineralizzate

### **Incisale intensivo 63 (II):**

- massa color miele
- riproduce le caratterizzazioni dell'età
- applicazione in zona incisale

### **Dentina intensiva (DI):**

- massa di color arancio intenso
- punte mammelloni
- caratterizzazioni della dentina
- per introdurre finte crepe in zona frontale

### **Masse cervicali (C):**

- per una maggiore intensità di colore in zona cervicale
- miscelabile con la dentina del colore relativo

### **Arteline (AL):**

- per creare profondità colorate
- per imitare effetti naturali nelle zone del corpo dentina e mammelloni

### **Dentina opaca intensiva (ODI):**

- per gestire i valori di lucentezza
- applicazione nella zona dentina ed interprossimale

### **Masse gengivali (G/GD):**

- Strutturazione e ricostruzione delle gengive e delle papille

## Preparazione della struttura metallica



Struttura pronta

### È assolutamente necessario attenersi alle istruzioni del produttore della lega!

Lo spessore del metallo non dovrebbe essere inferiore a 0,3 mm.

### Indicazione:

Si consiglia la lavorazione con frese in carburo di tungsteno e sabbatura con ossido di alluminio con granulometria min. 110 µm e poi pulizia accurata sotto l'acqua corrente o getti di vapore.

Escludere spigoli e bordi taglienti. Per evitare la frattura dei margini, la struttura incisale non dovrebbe essere maggiore di 2 mm. Per il resto progettare una struttura mirata a dare un adeguato sostegno alla ceramica, in modo da garantirne uno spessore il più possibile omogeneo.

## Approfittate delle fantastiche caratteristiche offerte dall'Aesthetic Universal Bonder:

Particolari caratteristiche dell'Aesthetic Universal Bonder:

- Maggiore adesione tra metallo e ceramica
- Il caldo tono cromatico dell'Aesthetic Universal Bonder aumenta la riflessione della luce nella ceramica
- Ottimale riproduzione del colore, in particolare nei bordi delle corone

### Confezioni:

- Set con siringa (4 g), pennello e istruzioni d'uso **REF 292-200-15**
- Siringa (4 g) **REF 292-200-10**

## Impiego del Flash opaco



Flash opaco

Il Flash opaco viene impiegato con tutte le leghe vili per ceramica e può essere usato per quasi tutte le più comuni leghe preziose per ceramica.

Il Flash opaco consiste in una pasta base ed una polvere per ciascun colore (A1 - D4).

Con una sola cottura Il Flash opaco possiede le seguenti proprietà:

- ridotta formazione di ossido
- nessuna decolorazione
- buona copertura

Lavorazione:

applicare la pasta base sulla struttura asciutta, in modo da creare uno strato sottile e coprente che opacizzi e non faccia trasparire più alcuna area scura. Evitare ogni formazione di pozzetti o di gocce.

Spargere la polvere Flash opaco sulla superficie ancora umida tenendo il pezzo sopra l'imbuto di raccolta e la tazza.

Togliere con cautela la polvere in eccesso. La superficie deve essere completamente ricoperta di polvere e non deve lasciar trasparire alcun bagliore di umidità.

Nello spargere la polvere, evitare che qualche granello penetri all'interno della corona.

La superficie dell'opaco dopo la cottura dev'essere opaca, ruvida e mai lucida.

Chiudere il recipiente dopo l'uso. La pasta base indurita può essere rigenerata solo con l'apposito liquido per Flash opaco.

**Consiglio per esperti:**

le leghe ceramizzabili vili e a forte ossidazione devono, dopo ogni processo di cottura, essere spazzolate anche dall'interno tenendole sotto acqua corrente, al fine di evitare ogni decolorazione.

**Con il Flash opaco non si deve impiegare alcun condizionatore.**



## Impiego dell'opaco universale in pasta Carmen®



Applicazione dell'opaco universale in pasta



Superficie della struttura opacizzata dopo la cottura

L'opaco universale in pasta Carmen® può essere impiegato per tutte le leghe dentali, preziose e vili così come per le galvano.

Presenta i seguenti vantaggi:

- è pronto all'uso (nessuna miscelazione necessaria)
- di regola è sufficiente 1 cottura
- ha una temperatura di cottura più bassa
- produce spessori sottili
- offre un'ottima copertura della struttura metallica
- è semplice da applicare
- è liscio come seta

Modalità d'uso:

Preparazione dell'opaco universale in pasta Carmen®: non utilizzare il primo millimetro di

pasta che esce dalla siringa se evidenzia un eccesso di liquido. Il prodotto deve presentare una consistenza cremosa.

Stesura dell'opaco universale in pasta Carmen®:

applicare sulla struttura una quantità omogenea e ben coprente di pasta del colore prescelto, evitando di far colare l'opaco negli spazi interprossimali. Dopo la cottura, le superfici dovranno presentarsi lisce e leggermente lucide. Di regola è sufficiente 1 cottura; nel caso fosse necessaria una seconda, si può utilizzare lo stesso programma di cottura.

**Avvertenza:**

pulire il pennello dell'opaco universale in pasta Carmen® solo con lo specifico liquido e **non metterlo a contatto con acqua.**

## Impiego della massa spalla e cervicale



Masse spalla dopo la 1a cottura.

### Masse spalla

Il sistema Carmen® ha quattro diverse masse spalla, suddivise nei gruppi di colore A-B-C-D.

Con la massa spalla “bianca” si possono realizzare tutte le gradazioni di colore da A1 a D4 attenendosi alle proporzioni della tabella qui accanto. L’aggiunta di massa spalla “trasparente” ne aumenta la trasparenza. Con le masse spalla „gialla” e „arancione” si possono raggiungere ulteriori modifiche cromatiche individuali.

Per la miscelazione si raccomanda l’impiego del specifico liquido per massa spalla.

	A	B	C	D	BIANCO
A 1	50 %				50 %
A 2	65 %				35 %
A 3	70 %				30 %
A 3,5	100 %				
A 4	100 %				
B 1		35 %			65 %
B 2		80 %			20 %
B 3		90 %			10 %
B 4		100 %			
C 1			50 %		50 %
C 2			75 %		25 %
C 3			85 %		15 %
C 4			100 %		
D 2				60 %	40 %
D 3	60 %			30 %	10 %
D 4				100 %	

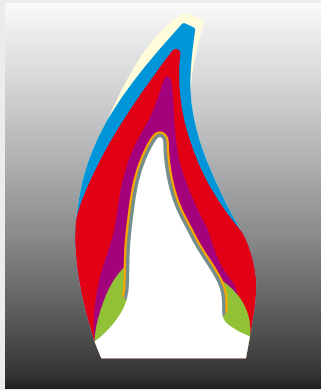
### Masse cervicali

Per le preparazioni tangeziali sono a disposizione le masse cervicali CA, CB, CC e CD. Queste rinforzano il colore nella zona cervicale della corona, quando non è

possibile lavorare con masse spalla. Devono essere miscelate con la dentina corrispondente al colore del dente (vedi tabella di miscelazione).

A 1	A 2	A 3	A 3,5	A 4	B 1	B 2	B 3	B 4	C 1	C 2	C 3	C 4	D 2	D 3	D 4
-	50% A2 + CA	50% A3 + CA	50% A3,5 + CA	CA	-	50% B2 + CB	50% B3 + CB	CB	-	50% C2 + CC	50% C3 + CC	CC	CD	CD	CD

## Stratificazione della ceramica



Schema di stratificazione

- Massa incisale
- Dentina
- Dentina opaca
- Massa spalla
- Opaco
- Neutro trasparente  
**(se necessario)**

Selezionare le masse secondo il colore del dente. La figura mostra lo schema di stratificazione della struttura.

### Avvertenza:

Al fine di evitare una netta delimitazione della sottostruttura metallica, si deve lavorare con dentina opaca (OD), per evitare il trasparire della struttura opacizzata. Con le masse di dentina opaca si può ottenere anche un valore di lucentezza individuale (con l'aggiunta di masse dentina e dentina opaca). Con uno strato di 0,9 mm si può fare anche meno della dentina opaca. Per le indicazioni in merito all'uso dei liquidi e degli stains universali, consultare le tabelle alle pagine 60 e 61.

Carmen® è un materiale ceramico tralucente e quindi la massa NT deve essere usata con parsimonia.

Coordinamento delle masse incisali:

A 1	IT 57	B 4	IT 60
A 2	IT 57	C 1	IT 60
A 3	IT 59	C 2	IT 59
A 3,5	IT 59	C 3	IT 59
A 4	IT 60	C 4	IT 60
B 1	IT 57	D 2	IT 60
B 2	IT 59	D 3	IT 59
B 3	IT 59	D 4	IT 59

Con IT 58 si possono ottenere ulteriori effetti di grigio nella zona dei denti posteriori.

## Passaggi operativi Cottura della dentina



1. Applicazione della dentina opaca



2. Stratificazione della dentina



3. Ridimensionamento della dentina



4. Completamento con massa incisale



5. Risultato dopo la 1a cottura

## Passaggi operativi Correzione e finitura



6. Situazione prima della 2a cottura



7. Finitura dopo la 2a cottura



8. Glasure vestibolare



9. Glasure palatale

## Impiego dei liquidi

### Liquido di modellazione **LV+ universale**:

- liquido standard per mescolare e tenere umide le masse

### Liquido di modellazione **MV universale**:

- per aumentare la plasticità
- ideale per climi caldi secchi
- per allungare la modellabilità

### Liquido per paste universali:

- per regolare la viscosità dell'opaco

### Liquido per **Flash opaco Carmen®**:

- per diluire la pasta base del Flash opaco
- Agitare bene prima dell'uso!

### Liquido per **Stains universali**:

- per mescolare Stains Universal
- per la cottura lucida

### Liquido universale per **masse spalla**:

- per miscelare le masse spalla

### **Marcatori di contrasto**:



















- per distinguere le masse miscelate
- per un migliore contrasto delle masse sovrapposte
- vanno totalmente in combustione
- di viscosità simile al liquido di modellazione LV universale

### **Nota:**

i liquidi universali possono essere usati anche con le masse del sistema Triceram®.

## Impiego degli Stains universali

Con le masse Stains è possibile creare delle modificazioni cromatiche. Possono essere applicate direttamente o mescolate alle altre masse (SM, OD, D, IT, IO, NT + G) fino ad un massimo del 10 %. Se mescolate con lo specifico liquido universale, si possono impiegare per colorare le superfici in ceramica. Si distinguono per l'ampia capacità di personalizzazione del lavoro e per la loro profondità cromatica.

 Body Stains A	 Stains 7 rosa scuro
 Body Stains B	 Stains 8 lilla
 Body Stains C	 Stains 9 blu
 Stains 0 neutro	 Stains 10 grigio
 Stains 1 bianco	 Stains 11 verde oliva
 Stains 2 vaniglia	 Stains 12 giallo oliva
 Stains 3 giallo	 Stains 13 marrone
 Stains 45 arancione plus	 Stains 14 rosso bruno
 Stains 6 rosa	 Stains 15 nero

### Nota:

gli Stains universali possono essere impiegati anche con il sistema di diceramica Triceram® e CCS seguendo le stesse modalità operative.

## Controllo del forno:

consigliamo di eseguire una cottura di prova al fine di non avere poi differenze con i valori riportati in tabella. A tal scopo, è possibile utilizzare la massa NT (neutro trasparente), miscelata con il liquido universale di modellazione LV. Cuocere il provino con i seguenti parametri:

- Temperatura iniziale: 500 °C
- Asciugatura: 8 min
- Velocità di salita: 50 °C·min<sup>-1</sup>
- Inizio vuoto: 500 °C
- Fine vuoto alla temperatura finale di 870 °C
- Mantenimento 1 minuto senza vuoto

Appoggiare il provino su un foglio di platino e non sul tradizionale supporto di cottura in quanto si rischierebbe l'opalescenza. La temperatura del forno è corretta se il provino risulta chiaro, trasparente e con spigoli vivi. Se la temperatura finale è troppo elevata, il provino è lucido e mostra angoli arrotondati. Se la temperatura finale è troppo bassa, il provino è lattiginoso. Aumentare o diminuire la temperatura del forno di 10 °C alla volta e ripetere la prova.

### Avvertenza:

per l'ossidazione, seguire le istruzioni del produttore. Le indicazioni possono variare a seconda del tipo di forno per la ceramica.

### Saldatura dopo la cottura:

- Saldatura secondaria (745 °C)
- Temperatura iniziale: 200 °C
- Asciugatura: 8 min
- Velocità di salita: 55 °C·min<sup>-1</sup>
- Temperatura finale: 810 °C
- Mantenimento: 30 Sekunden
- In atmosfera
- Nessun raffreddamento prolungato

## Pulitura del forno:

eliminare periodicamente i depositi dalle pareti interne della camera di cottura

A tal fine consigliamo:

- Eseguire un ciclo di pulitura con i decontaminatori per forno, REF 260-317-00
- Lasciare nel forno anche il supporto di cottura
- Temperatura iniziale: 600 °C
- Asciugatura: 1 Minute
- Velocità di salita: 100–120 °C·min<sup>-1</sup>
- Temperatura finale: 1050 °C
- Mantenimento: 10 minuti

Eseguire il ciclo termico in atmosfera. Seguire le indicazioni del produttore del forno!

**Mantenere il forno chiuso per evitare l'inclusione di umidità nella camera. A tal fine, dopo l'uso, chiudere il forno o impostare la funzione „Notte“.**



## Tabella cotture

	Temperatura iniziale	Tempo di asciugatura	Incremento termico	Inizio del vuoto	Fine del vuoto	Temperatura finale	Tempo di mantenimento
Ossidazione	Ossidazione secondo le istruzioni del produttore delle leghe						
1. e 2. Cottura wash Opaco universal	500 °C	6 min	75 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	930 °C	930 °C	1 min
Cottura opaco Flash Opaco	500 °C	8 min	50 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	960 °C	960 °C	1 min
Cottura spalla I + II	500 °C	6 min	50 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	900 °C	900 °C	1 min
Cottura dentina I	500 °C	8 min	50 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	870 °C	870 °C	1 min
Cottura dentina II	500 °C	6 min	50 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	870 °C	870 °C	1 min
Glasure	500 °C	4 min	75 °C·min <sup>-1</sup>	–	–	870 °C	1 min

Tempi di asciugatura prolungati ottimizzano i risultati.  
I valori si riferiscono a forni tarati con argento fine.

# Modalità d'uso

## EsprVest Ultra rivestimento per monconi

### Avvertenze di sicurezza



**Il rivestimento contiene quarzo. Non inalare la polvere! Pericolo per i polmoni (silicosi/cancro ai polmoni). Consigli: Utilizzare una mascherina del tipo FFP 2 – EN 149:2001. Evitare la formazione di polvere durante il versamento del rivestimento nel contenitore di miscelazione.**



**Pulire il posto di lavoro dalla polvere solo con un panno umido.**

**Durante la sabbiatura, utilizzare l'aspiratore con un filtro fine.**

### Dati tecnici

DIN EN ISO 15912

tipo **4**, classe **1**

Proporzioni

30 g di polvere + 10 g di liquido di miscelazione + 1 g di acqua distillata

Tempo di elaborazione:

8–9 min

Tempo di presa:

11 min

Resistenza alla pressione (dopo la cottura):

22 MPa

Espansione termica:

0,7–0,8 %

Espansione di presa:

< 0,4 %

### Confezioni

EsprVest Ultra - rivestimento per monconi

250 g

**REF 260-336-00**

EsprVest Ultra - liquido di miscelazione

100 ml

**REF 260-337-00**

### Preparazione di monconi refrattari

#### Passaggi operativi

1. Preparare il modello master.
2. Eliminare gli eventuali sottosquadri.
3. Applicare in modo omogeneo la lacca distanziatrice fino ad 1 mm dal bordo di preparazione. Dopo la sua asciugatura, procedere con la duplicazione.
4. Posizionare il modello master o i gruppi di monconi nella muffola per duplicare.
5. Duplicare con silicone per addizione (ad es. rema®-Sil di Dentaureum). Spruzzare le superfici con Lubrofilm®/Lubrofilm® Plus e lasciare asciugare bene.

6. Dosare esattamente la massa refrattaria per monconi **EspriVest Ultra**.

**Rapporto di miscelazione:**

Buoni risultati sono raggiungibili solo se la polvere del rivestimento **EspriVest Ultra** viene miscelata con l'apposito liquido **EspriVest Ultra** nelle corrette proporzioni su una bilancia di precisione (ad es. bilancino per oro con precisione di 0,01 g). Per ottenere un impasto omogeneo, è necessario miscelare almeno 30 g di polvere con 10 g di liquido **EspriVest Ultra** e 1 g acqua distillata. Maggiori quantità di liquido aumentano la fluidità del rivestimento ma ne abbassano la durezza finale e ne modificano i valori d'espansione. L'impiego di tazze per la miscelazione con residui di umidità, possono portare ad un'espansione incontrollata.

7. Miscelare il rivestimento dapprima manualmente e poi meccanicamente per 45 sec con apparecchio sottovuoto. **Quantità inferiori a 30 g di polvere non possono essere miscelate in modo omogeneo!**

Nel caso in cui non fosse disponibile un recipiente di dimensioni adeguate, la massa dovrà essere miscelata intensamente a mano.

8. Colare la massa nello stampo in silicone su un vibratore cercando di non includere bolle d'aria.

9. In funzione della elasticità della massa per la duplicazione utilizzata, è possibile estrarre i monconi dopo circa 45 min (osservare le modalità d'uso fornite dal produttore del silicone).

10. Marcare il limite di preparazione con una penna termoresistente.

11. Degasificazione del moncone - Cottura di sintesi:

preiscaldare in forno partendo da 50 °C, raggiungendo la temperatura di 750 °C con una salita di 5 °C·min<sup>-1</sup>. Mantenere questa temperatura per 5 min. Successivamente, trasferire il moncone nel forno per ceramica. Temperatura di base 700 °C da mantenere per 1 minuto – Temperatura di salita 55 °C·min<sup>-1</sup> – Temperatura finale 1050 °C da mantenere per 5 min in atmosfera. Il moncone dovrebbe ora presentare una superficie di colore omogeneo. Nel caso in cui venissero sinterizzati più di 5 monconi per volta, è necessario prolungare la sosta di mantenimento di altri 8 min. Dopo la sinterizzazione i monconi devono essere di colore bianco; una colorazione grigiastria significa che:

– la temperatura di sinterizzazione era troppo bassa oppure

– la sosta di mantenimento era troppo breve

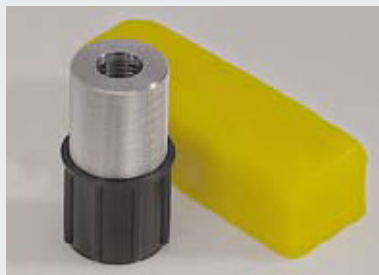
La cottura di sinterizzazione compensa l'espansione di presa. Se sono state osservate attentamente le proporzioni di miscelazione e le indicazioni di cottura, i monconi in rivestimento **EspriVest Ultra** risulteranno identici a quelli del modello master.

**Avvertenza:**

se i monconi non vengono sinterizzati immediatamente dopo il loro prelievo dal silicone ed in condizioni ambientali particolarmente umide, le superfici dei monconi possono assumere un aspetto vellutato che tuttavia non ha alcuna influenza né sulle caratteristiche del moncone né sulla precisione del rivestimento **EspriVest Ultra**. Tuttavia tale fenomeno scompare dopo la sinterizzazione.

## Muffola per duplicare Dentaurum

Questa muffola è stata creata per la duplicazione di inlay, onlay, veneer e corone in ceramica integrale. Può essere usata sia per la duplicazione in silicone che per la successiva colata del moncone in materiale refrattario. È inoltre possibile riprodurre monconi singoli con grande risparmio di materiale. A seconda delle dimensioni, possono essere duplicati fino a 2 monconi contemporaneamente.



### Confezione

Muffola per duplicare con di fissaggio

**REF 260-331-00**

Muffola per duplicare senza fissaggio

**REF 260-332-00**

Le seguenti parti singole possono essere ordinate a parte:

elemento superiore in alluminio

**REF 260-333-00**

elemento inferiore in plastica

**REF 260-334-00**

kit di fissaggio

**REF 260-335-00**

### Modalità d'uso della muffola per duplicare Dentaurum:

1. La preparazione del moncone viene eseguita come si è soliti fare (fresaggio, scarico, sigillatura superficiale, lacca distanziatrice ecc.).
2. Posizionare il moncone master nell'elemento inferiore della muffola con l'apposito materiale di fissaggio. Per evitare accidentali rotazioni della parte superiore della muffola, si consiglia di eliminare gli eventuali sottosquadri.
3. Inserire l'elemento superiore della muffola (in alluminio) su quello inferiore. Colare il silicone (ad es. rema® Sil Dentaurum) attraverso l'apertura dell'estremità superiore.
4. Indurito il silicone, allontanare con delicatezza l'anello in alluminio e prelevare il moncone. Per le successive fasi di colata del rivestimento per monconi **Esprivest Ultra** fare riferimento alle modalità d'uso del produttore del materiale prescelto.

## Realizzazione di inlays, onlays e veneers

Le proporzioni di miscelazione per inlays, onlays e veneers:

**30 g di polvere con 10 g di liquido + 1 g di acqua distillata**

**Importante:** rispetto alla normale cottura di dentina e di correzione con ceramica Carmen® o CCS, la temperatura viene elevata di 10–20 °C.

Prima di ciascuna cottura, è necessario mettere a bagno il moncone di refrattario. Come soluzione di saturazione consigliamo l'uso del liquido universale di miscelazione LV (REF 299-160-81). Nel caso non fosse possibile inserire il lavoro immediatamente nel forno, si consiglia di inserire la base del moncone con la modellazione nel bagno, al fine di evitare l'essiccazione della ceramica (omogeneità).

### Passaggi operativi:

1. Per sigillare il rivestimento, eseguire un wash **molto fluido** di dentina opaca/dentina del colore del dente.

**Consiglio:** non arrivare al margine di preparazione.

### Programma di cottura:

temperatura iniziale	tempo di asciugatura	temperatura di salita	inizio vuoto	fine vuoto	temperatura finale	tempo di mantenimento
500 °C	6 min	55 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	890 °C	890 °C	1 min

2. Per inlays e onlays rivestire gli spigoli con dentina opaca/dentina del colore del dente. Incidere in corrispondenza dei solchi occlusali al fine di ottenere la contrazione verso il rivestimento.

**Consiglio:** non arrivare al margine di preparazione.

### Programma di cottura:

temperatura iniziale	tempo di asciugatura	temperatura di salita	inizio vuoto	fine vuoto	temperatura finale	tempo di mantenimento
500 °C	6 min	55 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	880-890 °C	880-890 °C	1 min

3. Terminare la modellazione con dentina, massa incisale e trasparente fino al margine di preparazione. Per le veneers procedere nello stesso modo. Nelle inlays, incidere leggermente in prossimità dei solchi.

### Programma di cottura:

temperatura iniziale	tempo di asciugatura	temperatura di salita	inizio vuoto	fine vuoto	temperatura finale	tempo di mantenimento
500 °C	6 min	55 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	880-890 °C	880-890 °C	1 min

4. Per l'eventuale cottura di correzione vedi tabella del punto precedente.
5. Glasure.

#### Programma di cottura:

temperatura iniziale	tempo di asciugatura	temperatura di salita	inizio vuoto	fine vuoto	temperatura finale	tempo di mantenimento
500 °C	6 min	75 °C·min <sup>-1</sup>	-	-	880 °C	1 - 1,5 min

Il grado di lucidatura può essere aumentato allungando il tempo di mantenimento.

6. Sabbiare il rivestimento con perle di vetro da 50 µm ad una pressione massima di 1,5 bar.  
**Attenzione:** coprire o proteggere i bordi!
7. Trasferire i monconi sul modello master.  
Controllare la precisione, la funzione e l'estetica del lavoro.

Queste indicazioni sono frutto della nostra esperienza. Le temperature di cottura possono variare in funzione delle dimensioni del moncone del forno impiegato. Si consiglia perciò una preventiva cottura di verifica della propria attrezzatura.



Veneers 11|21 Carmen® sul modello



Veneers 11|21 Carmen® in bocca al paziente

## Realizzazione di corone in ceramica integrale

Le proporzioni di miscelazione perle corone in ceramica integrale:

**30 g di polvere con 10 g di liquido + 1 g di acqua distillata**

**Importante:** rispetto alla normale cottura di dentina e di correzione, con ceramica Carmen® o CCS, la temperatura viene elevata di 10-20 °C.

Prima di ciascuna cottura, è necessario mettere a bagno il moncone di refrattario. Come soluzione di saturazione consigliamo l'uso del liquido universale di miscelazione LV (REF 299-160-81).

Nel caso non fosse possibile inserire il lavoro immediatamente nel forno, si consiglia di inserire nel bagno la base del moncone con la modellazione, al fine di evitare l'essiccazione della ceramica e mantenere l'omogeneità.

Si consiglia di utilizzare un tempo di raffreddamento maggiore per eliminare le tensioni della ceramica dovute al suo notevole volume. I forni con raffreddamento a tempo dovranno essere impostati a 5 minuti, mentre i forni con raffreddamento a gradi dovranno essere impostati alla temperatura di 500 °C.

### Passaggi operativi:

1. Per sigillare la superficie del rivestimento, applicare la dentina opaca/dentina **liquida**. Ciò consente di ottenere una migliore adesione.

**Consiglio:** non arrivare al margine di preparazione.

### Programma di cottura:

temperatura iniziale	tempo di asciugatura	temperatura di salita	inizio vuoto	fine vuoto	temperatura finale	tempo di mantenimento	tempo di raffreddamento
500 °C	6 min	55 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	890 °C	890 °C	1 min	5 min

2. Stratificare la seconda mano di dentina - dentina opaca/dentina nel colore del dente ed in una forma rimpicciolita.

**Consiglio:** non arrivare al margine di preparazione.

### Programma di cottura:

temperatura iniziale	tempo di asciugatura	temperatura di salita	inizio vuoto	fine vuoto	temperatura finale	tempo di mantenimento	tempo di raffreddamento
500 °C	6 min	55 °C·min <sup>-1</sup>	500 °C	880-890 °C	880-890 °C	1 min	5 min

3. Terminare la modellazione con dentina, massa incisale e trasparente fino al margine di preparazione.

#### Programma di cottura:

Temperatura iniziale	Tempo di asciugatura	Temperatura di salita	Inizio vuoto	Fine vuoto	Temperatura finale	Tempo di mantenimento	Tempo di raffreddamento
500 °C	6 min	55 °C·min <sup>-1</sup>	400 °C	880-890 °C	880-890 °C	1 min	5 min

4. Per l'eventuale cottura di correzione vedi tabella del punto precedente.

5. Glasure.

#### Programma di cottura:

Temperatura iniziale	Tempo di asciugatura	Temperatura di salita	Inizio vuoto	Fine vuoto	Temperatura finale	Tempo di mantenimento	Tempo di raffreddamento
500 °C	6 min	75 °C·min <sup>-1</sup>	-	-	880 °C	1 - 1,5 min	5 min

Il grado di lucidatura può essere aumentato allungando il tempo di mantenimento.

6. Sabbiare il rivestimento con perle di vetro da 50 µm ad una pressione massima di 1,5 bar  
**Attenzione:** coprire o proteggere i bordi!

7. Trasferire i monconi sul modello master.

Controllare la precisione, la funzione e l'estetica del lavoro.

Queste indicazioni sono frutto della nostra esperienza. Le temperature di cottura possono variare in funzione del forno impiegato. Si consiglia perciò una preventiva cottura di verifica della propria attrezzatura.

**Ulteriori informazioni sull'uso della ceramica Carmen® sono disponibili nel ns. opuscolo „Ceramica Carmen® e CCS, Consigli per l'uso“, REF 989-677-51.**

Per domande sull'uso dei ns. prodotti, è a disposizione il servizio di assistenza odontotecnica al seguente.

**numero telefonico: 051 / 86 50 084**

Ulteriori informazioni e modalità d'uso sui sistemi Dentaurum sono disponibili nei siti

**www.dentaurum.it**  
e  
**www.dentaurum.de**











Ulteriori informazioni sui prodotti Dentaaurum sono disponibili nel sito internet.

**www.dentaaurum.de**

www.dentaaurum.de  
www.dentaaurum.de

CE 0483

Data dell'informazione: 11/09

Con riserva di apportare modifiche

**D**  
**DENTAURUM**

Turnstraße 31 · 75228 Ispringen · Germany · Telefon +49 72 31/803-0 · Fax +49 72 31/803-295  
www.dentaaurum.de · E-Mail: info@dentaaurum.de